



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

## DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su frumento, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario POLTIGLIA DISPERSS reg. n. 12096, contenente la sostanza attiva *Rame metallo*.

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

**VISTO** il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

**VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

**VISTO** il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione Generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

**VISTO** il decreto 28 settembre 2012 “Rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del 21 aprile 2004 con il quale è stato registrato al n. 12096 il prodotto fitosanitario denominato POLTIGLIA DISPERSS, contenente la sostanza attiva *Rame metallo*, a nome dell’Impresa UPL Holdings Coöperatief U.A., con sede legale in Claudius Prinsenlaan 144A, 4818 CP, Breda, NOORD-BRABANT, The Netherlands;

**VISTA** la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

**VISTE** le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva *Rame metallo* per l’utilizzo su frumento per combattere le avversità *Septoria e Ruggini*;

**ACQUISITO** il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all’indirizzo [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it);

**VISTO** l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell’ Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego su frumento per combattere le avversità *Septoria e Ruggini*, per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario POLTIGLIA DISPERSS contenente la sostanza attiva *Rame metallo*;

**SENTITA** la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al citato DM del 30 marzo 2016, relativamente all’estensione d’impiego su frumento per combattere le avversità *Septoria e Ruggini* del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

**VISTA** la nota dell’Ufficio in data 22 marzo 2022 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

**VISTA** la nota del 22 marzo 2022 con la quale l’Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

**VISTO** il versamento effettuato ai sensi del D.M. 28 settembre 2012.

## DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego su frumento per combattere le avversità *Septoria e Ruggini*, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato POLTIGLIA DISPERSS registrato al n. 12096, a nome dell'Impresa UPL Holdings Coöperatief U.A., con sede legale in Claudius Prinsenlaan 144A, 4818 CP, Breda, NOORD-BRABANT, The Netherlands, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it). e sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, lì 11 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE  
\*F.to dott. Massimo CASCIELLO

\* “firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993”

# POLTIGLIA DISPERSS®

FUNGICIDA RAMEICO IN GRANULI IDRODISPERSIBILI  
MECCANISMO D'AZIONE FRAC M1

## POLTIGLIA DISPERSS®

### Composizione

100 grammi di prodotto contengono:  
Rame metallo (da Poltiglia bordolese) g 20  
Coformulanti q.b. a g 100

### INDICAZIONI DI PERICOLO

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

### CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P260 Non respirare la polvere.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 Raccogliere la fuoriuscita.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### Titolare dell'autorizzazione: UPL HOLDINGS COÖPERATIEF U.A.

Claudius Prinsenlaan 144 A, 4818 CP, Breda, NOORD-BRABANT, The Netherlands Tel. +31 (0) 850712300

**Distribuito da:** UPL ITALIA S.r.l. – Via Terni 275, 47522 S. Carlo di Cesena (FC) Tel. 0547 661523

**Stabilimento di produzione:** CEREXAGRI S.A. DIVISIONE R.S.R. Marsiglia (Francia); CEREXAGRI S.A. Mourenx (Francia); CEREXAGRI S.A. Bassens (Francia)

**Stabilimento di rietchettatura:** ARCO Logistica Srl – Via A. Battistella 22, 44123 Ferrara

Registrazione del Ministero della Salute N. 12096 del 21.04.2004

Contenuto netto: kg 0,5 -1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25

Partita n° .....

### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. In generale, non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Durante le attività di rientro indossare sempre guanti da lavoro.

SPe3: Per la protezione degli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza di 10 metri vegetati dai corpi idrici superficiali per l'uso su frumento.

Per la protezione degli uccelli rispettare una dose massima di rame nel periodo di riproduzione degli uccelli di 4.5 kg/ha.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di:

- 5 metri, oppure utilizzare misure di mitigazione della deriva del 50% su ortaggi a bulbo, ortaggi a frutto, floreali e ornamentali, fragola, barbabietola da zucchero e legumi;

- 10 metri oppure utilizzare misure di mitigazione della deriva del 50% su patata;

- 10 metri utilizzando misure di mitigazione della deriva del 50%, o 15 metri per applicazioni su pomacee e drupacee;

- 10 metri, oppure utilizzando misure di mitigazione della deriva del 50% su vite, agrumi, actinidia, olivo, noce e nocciolo;

® Marchio registrato gruppo UPL

## PERICOLO



- 10 metri vegetati su frumento

### INFORMAZIONI PER IL MEDICO

RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

**Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleeni.**

**CARATTERISTICHE:** POLTIGLIA DISPERSS® è un formulato a base di rame, preparato con un particolare procedimento industriale brevettato che garantisce la presenza del solfato di rame solamente nella sua forma di cristallizzazione più efficiente (BROCHANTITE) mentre i sali di calcio derivanti dalla reazione sono esclusivamente sotto forma di gesso. Il contenuto in rame metallo attivo e la speciale formulazione conferiscono a POLTIGLIA DISPERSS® un'azione fungicida e batteriostatica anche con ridotti apporti di rame per ettaro.

### DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Con riferimento alle dosi indicate in tabella, utilizzare in linea di principio quelle più elevate in caso di alta pressione della malattia e nelle fasi di maggiore suscettibilità della coltura.

**Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min - max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
VITE DA VINO E DA TAVOLA	Peronospora ( <i>Plasmopara viticola</i> ), Antracnosi ( <i>Elsinoe ampelina</i> , <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi	2,0 - 6,0	200 - 600	Modulare l'intervallo di trattamento in funzione delle condizioni climatiche e della pressione della malattia. Intervallo minimo: 5 giorni	7
FRUMENTO ‡	Septoriosi ( <i>Septoria</i> spp.) e ruggini ( <i>Puccinia</i> spp.)	4,0 - 5,0	400 - 500	Massimo 3 applicazioni per stagione. Intervallo minimo tra i trattamenti: 7 giorni	28
POMACEE*	Ticchiolatura ( <i>Venturia</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.; <i>Erwinia amylovora</i> ), Cancri rameali ( <i>Nectria</i> spp.), Maculatura bruna ( <i>Stemphylium vesicarium</i> )	1,0 - 5,0	50 - 330	Da mazzetti divaricati a raccolta (prestare attenzione alle varietà sensibili al rame). Intervallo minimo: 5 giorni	7
		2,5 - 7,5	170 - 500	Dall'inizio della caduta delle foglie alla comparsa dei mazzetti fiorali (prestare attenzione alle varietà sensibili al rame). Intervallo minimo: 5 giorni	-
DRUPACEE	Bolla del pesco ( <i>Taphrina deformans</i> ), Monilia** ( <i>Monilinia</i> spp.), Corineo ( <i>Coryneum beyerinckii</i> ), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.), Cancri rameali ( <i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora</i> sp.)	2,5 - 5,0	170 - 330	Trattamenti da inizio a fine caduta foglie. Intervallo minimo: 14 giorni	-
		4,0 - 6,0	270 - 470	Trattamenti autunno - vernini. Intervallo minimo: 14 giorni	-
		1,0 - 1,5	100 - 150	Trattamenti in vegetazione solo su pesco, nettarino e ciliegio. Max 6 applicazioni per stagione. Al	21

(‡) Impiego su frumento autorizzato con decreto dirigenziale dell'11 aprile 2022 con validità dall'11 aprile 2022 all'8 agosto 2022

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min - max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
				fine di prevenire o limitare fortemente fenomeni di fitotossicità, evitare gocciolamenti e/o anomali accumuli di prodotto sulla vegetazione adottando volumi d'irradiazione ridotti rispetto a quelli normali (non superiori a 1000 L/ha).  In ogni caso, modulare il numero delle applicazioni in base alla pressione dei patogeni ed alla lunghezza del ciclo colturale della varietà in questione.  Intervallo minimo: 5 giorni	
<b>AGRUMI</b>	Allupatura ( <i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria ( <i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	4,0 - 5,0	200 - 250	Intervallo minimo: 5 giorni	14
<b>ACTINIDIA</b>	Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.)	5,0 - 7,4	500 - 740	Da caduta foglie alla ripresa vegetativa. Intervallo minimo: 7 giorni.	-
		1 - 2,5	100 - 250	Da ripresa vegetativa alla raccolta. Intervallo minimo: 7 giorni. Dopo la fioritura intervenire solo in caso di violente grandinate o condizioni climatiche particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno.	15
<b>OLIVO</b>	Occhio di pavone ( <i>Spilocaea oleaginea</i> ), Lebbra ( <i>Gloeosporium olivarum</i> = <i>Colletotrichum acutatum</i> ), Batteriosi ( <i>Pseudomonas savastanoi</i> )	2,5 - 6,0	170 - 400	Intervallo minimo: 14 giorni	14
<b>NOCCILOLO, CASTAGNO</b>	Alternaria ( <i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Citospora ( <i>Cytospora corylicola</i> ), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,0 - 6,0	200 - 400	Intervallo minimo: 14 giorni	14
<b>NOCE</b>	Batteriosi ( <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5 - 7,5	250 - 1000	Da ripresa vegetativa a inizio fioritura. Intervallo minimo: 14 giorni	14

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min - max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
<b>POMODORO DA MENSA (serra e pieno campo)</b>	Peronospora ( <i>Phytophthora infestans</i> ), Alternaria ( <i>Alternaria solani</i> ), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
<b>POMODORO DA INDUSTRIA (serra e pieno campo)</b>	Peronospora ( <i>Phytophthora infestans</i> ), Alternaria ( <i>Alternaria solani</i> ), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	10
<b>MELANZANA (serra e pieno campo)</b>	Peronospora ( <i>Phytophthora infestans</i> ), Alternaria ( <i>Alternaria solani</i> ), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
<b>PATATA ED ORTAGGI A TUBERO (pieno campo)</b>	Peronospora ( <i>Phytophthora infestans</i> ), Alternaria ( <i>Alternaria solani</i> ), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,4 - 6,0	340 - 600	Intervallo minimo: 7 giorni	7
					3
<b>PEPERONE (serra e pieno campo)</b>					
<b>CUCURBITACEE (serra e pieno campo)</b>	Zucchini, Cetriolo, Cetriolino <i>Pseudoperonospora cubensis</i> , Alternaria ( <i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Cladosporiosi ( <i>Cladosporium</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
		Melone, Cocomero, Zucca			Intervallo minimo: 5 giorni
<b>ORTAGGI A STELO (pieno campo)</b>	Carciofo Peronospora ( <i>Bremia</i> spp.), Ascochitosi ( <i>Ascochyta</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.), Alternaria ( <i>Alternaria</i> spp.), Stenfiliosi dell'asparago ( <i>Pleospora allii</i> )	2,5 - 4,0	250 - 400	Intervallo minimo: 5 giorni	3
		Asparago			Trattare dopo la raccolta dei turioni. Intervallo minimo: 5 giorni
<b>CAVOLI (pieno)</b>	Peronospora ( <i>Peronospora brassicae</i> ), Batteriosi	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	14

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min - max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
<b>campo</b> Cavolfiore, Cavolo broccolo, Cavoletti di Bruxelles	( <i>Xanthomonas</i> spp.)				
<b>LATTUGHE ed INSALATE (serra e pieno campo)</b> Lattughe, Scarole / Indivia a foglie larghe, Crescione, Rucola, Dolcetta / Valerianella, colture "baby leaf" (comprese le brassicacee)	Peronospora ( <i>Bremia lactucae</i> ), Alternaria ( <i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,4 - 5,0	340 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	7
<b>ORTAGGI A RADICE*** (pieno campo)</b> Carota, Ravanella, Sedano rapa, Bietole, Rape	Alternaria ( <i>Alternaria</i> spp.), Cercospora ( <i>Cercospora beticola</i> ), Peronospora ( <i>Peronospora crustosa</i> ), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	14
<b>LEGUMI (pieno campo)</b> Pisello, Pisello mangiatutto, Fagiolo, Fagiolino, Lenticchia	Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Ruggine ( <i>Uromyces</i> sp.), Peronospora ( <i>Peronospora</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
<b>ORTAGGI A BULBO (pieno campo)</b> Cipolla, Aglio, Scalogno, Cipollina	Peronospora ( <i>Peronospora destructor</i> ), Alternaria ( <i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.), Stemfiliosi ( <i>Stemphyllium</i> )	3,4 - 5,0	340 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
<b>FRAGOLA (pieno campo)</b>	Vaiolatura rossa ( <i>Mycosphaerella</i> spp.), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi ( <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,75 - 5,0	380 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
<b>BARBABIETOLA DA ZUCCHERO***</b>	Cercospora ( <i>Cercospora beticola</i> )	5,0 - 6,0	500 - 600	Intervallo minimo: 5 giorni	14

® Marchio registrato gruppo UPL

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min - max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
<b>FLOREALI ED ORNAMENTALI (serra e pieno campo)</b>	Peronospora ( <i>Phytophthora</i> spp.), Antracnosi ( <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi ( <i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,4 - 5,0	340 - 500	Intervallo minimo: 7 giorni	-

\* fare attenzione alle varietà sensibili al rame\*\* effetto collaterale \*\*\* il consumo delle derrate (anche destinate alla produzione di mangimi) è consentito solo per le radici, smaltire il fogliame e la parte epigea in conformità alla regolamentazione nazionale

Le dosi sopra riportate si riferiscono all'utilizzo di Volumi Normali (VN) di irrorazione (es. vite: 1000 L/ha; pomacee e drupacee: 1500 L/ha; orticole: 1000 L/ha). In caso di volumi diversi, rispettare sempre le dosi ad ettaro.

Per l'impiego con irroratrici a recupero di volume, e nel caso di colture arboree nelle prime fasi di sviluppo o in allevamento ove, per una corretta bagnatura della vegetazione, sia sufficiente una minore quantità d'acqua rispetto ai Volumi Normali (VN) sopraindicati (es. vite fino alla fase di fioritura), si suggerisce di fare riferimento alla sola dose in grammi per ettolitro (g/hL), avendo ovviamente cura di non superare la dose massima ad ettaro.

**UTILIZZO DEL PRODOTTO:** versare POLTIGLIA DISPERS® direttamente nella botte riempita per ¾ con acqua mantenendo l'agitatore spento; aggiungere poi il rimanente quantitativo d'acqua previsto per l'impiego, attendere la completa dispersione del prodotto e successivamente attivare l'agitatore.

**COMPATIBILITÀ:** POLTIGLIA DISPERS® è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari attualmente autorizzati, in caso di dubbio si consiglia comunque una prova preliminare su piccola scala. Su drupacee in vegetazione il prodotto va impiegato da solo, mantenendo un'adeguato lasso di tempo dall'applicazione di prodotti a reazione acida, concimi fogliari ed altri prodotti contenenti sostanze che potrebbero agevolare la penetrazione del rame nei tessuti vegetali. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**FITOTOSSICITÀ:** Non trattare durante la fioritura. Su alcune drupacee il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tal caso, se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Su varietà di melo e pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Mele cuprosensibili: Abbondanza Belford, Black Stayman, gruppo Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. Pere cuprosensibili: Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Santa Maria, Decana del Comizio, Butirra Giffard.

Per ulteriore sicurezza e/o in caso di varietà di più recente introduzione si consiglia di effettuare un saggio preliminare su di una porzione limitata di vegetazione.

‡ In casi particolari, su alcune varietà di frumento il prodotto potrebbe manifestare alcuni fenomeni transitori di fitotossicità. Al fine di prevenirne o limitarne l'incidenza, non trattare su pianta bagnata (es. rugiada) ed evitare gocciolamenti e/o anomali accumuli di prodotto sulla vegetazione.

**INTERVALLO DI SICUREZZA TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: Riferirsi all'intervallo di sicurezza riportato in tabella.**

#### ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali - Non applicare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso - Non contaminare

altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua – Operare in assenza di vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente